

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER L'ANNO 2023 SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La Fondazione Tercas (di seguito la "Fondazione"), con il presente avviso, rivolto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di finanziabilità previsti dall'art. 4 del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione (di seguito il "Regolamento"), intende raccogliere idee progettuali di particolare rilevanza sociale, in grado di dare risposte immediate rispetto ai bisogni rilevati sul territorio nonché di valorizzare le risorse della comunità locale ed, eventualmente, contribuire anche alla creazione di nuove opportunità occupazionali, con attenta valutazione in merito alla sostenibilità finanziaria ed alle garanzie sulla continuità gestionale delle iniziative per le quali la Fondazione è chiamata a sostenerne lo start-up.

In particolare, le proposte dovranno riguardare iniziative prive di finalità lucrative, da realizzarsi o avviarsi nell'anno 2023 nel territorio della Provincia di Teramo, volte al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- 1) migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso strategie innovative finalizzate in particolare all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla creazione di strutture e progetti per l'accoglienza di soggetti adulti usciti dai percorsi scolastici;
- 2) fornire supporto psicologico ai nuclei familiari di persone disabili;
- 3) sostenere la fascia di popolazione economicamente più debole, in particolar modo in relazione ai bisogni primari, con una particolare attenzione alla formazione emotiva e culturale dei minori, al fine di evitare la "trasmissione ereditaria" della situazione di disagio;
- 4) prevenire il disagio di minori e giovani, in particolar modo espresso con l'abuso di alcool e stupefacenti ed altre forme di dipendenza e comportamenti antisociali, anche attraverso la promozione di centri di aggregazione con finalità formative;
- 5) migliorare la partecipazione attiva delle persone di origine immigrata nella società;
- 6) aumentare la capacità delle persone in situazione di disagio di gestire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa;
- 7) favorire, in sinergia con le istituzioni e gli enti del territorio, l'accesso al mercato del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate nonché le opportunità per lo sviluppo di forme di lavoro autonomo e imprenditoriale, in particolare per i giovani, servendosi anche dello strumento del Microcredito o promuovendo corsi di formazione o di riqualificazione professionale per i meno giovani;
- 8) rafforzare la prevenzione e la promozione della salute ed i livelli di professionalità del personale operante in strutture e servizi socio sanitari pubblici e privati;
- 9) rafforzare l'integrazione e l'erogazione di servizi e interventi socio sanitari a favore di soggetti in condizione di disagio fisico, economico e/o sociale;
- 10) favorire il benessere culturale e la partecipazione attiva delle persone anziane;
- 11) promuovere interventi volti a contrastare o ridurre il disagio dei soggetti affetti da patologie che possano comportare difficoltà nella vita sociale del paziente e comprometterne il benessere materiale e psicologico ovvero volti a contrastare o ridurre il disagio morale e materiale dei relativi familiari.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

A ciascun soggetto è consentito avanzare una sola proposta, mediante compilazione degli appositi moduli disponibili nell'area riservata "Domande di contributo" del sito www.fondazionetercas.it (Modello di domanda e Dichiarazioni del legale rappresentante), ed invio telematico dello stesso **entro le ore 12 del giorno lunedì 20 febbraio 2023**.

Ai soggetti diversi dagli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione è richiesto, altresì, l'invio dei seguenti allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) idonea documentazione attestante l'assenza dello scopo di lucro, qualora non sancita dallo Statuto;
- c) elenco completo dei soggetti promotori, fondatori e/o associati e delle persone che ricoprono cariche statutarie nell'organizzazione del soggetto richiedente;

- d) copia dell'ultimo bilancio approvato, o, per i soggetti che non sono tenuti ad approvarlo o non l'hanno ancora approvato, un rendiconto economico dettagliato dell'ultimo anno di attività;
- e) ogni altra documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento;
- f) eventuale documentazione attestante l'iscrizione in appositi albi ed elenchi, al fine di dimostrare le eventuali dichiarazioni rese nella scheda anagrafica del soggetto proponente.

Potrà essere omessa la documentazione già in possesso della Fondazione.

Nel caso di iniziative che prevedano il coinvolgimento di Istituti Scolastici sarà necessario allegare la documentazione comprovante l'interesse degli stessi a partecipare al progetto (ad esempio: lettera d'intenti).

PROCEDURA DI SELEZIONE E UTILIZZO DELLE IDEE PROGETTUALI

Le idee progettuali saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che provvederà a selezionare le proposte progettuali maggiormente rispondenti agli obiettivi della Fondazione; in questa fase ai soggetti proponenti potrà essere richiesto di fornire chiarimenti o ulteriori elementi utili alla valutazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'attività istituzionale della Fondazione, la valutazione di merito tiene conto dei seguenti elementi:

- a) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza, di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione;
- b) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- c) capacità di lettura del bisogno e/o delle finalità cui il progetto intende fare fronte e/o intende perseguire ed adeguatezza della soluzione proposta;
- d) intensità ed urgenza del bisogno da soddisfare,
- e) profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- f) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione.
- g) coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali e creazioni di reti sul territorio

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il Consiglio di amministrazione privilegia, di norma, quelli:

- a) caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno e/o perseguimento delle finalità, di modalità organizzative o di impiego delle risorse;
- b) capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- c) in grado di mobilitare altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Costituirà elemento positivo di valutazione, inoltre la capacità delle iniziative di stimolare l'avvio di imprese sociali.

In ogni caso la Fondazione porrà particolare attenzione all'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto.

La Fondazione comunicherà ai soggetti proponenti delle idee selezionate l'importo massimo finanziabile, invitando gli stessi ad elaborare e presentare un "**progetto esecutivo**"; il contributo decade qualora tale documentazione non sia trasmessa entro il termine indicato nella comunicazione della Fondazione.

La Fondazione potrà, altresì, **invitare due o più soggetti proponenti ad elaborare un unico progetto**, nel caso le rispettive idee presentino elementi di complementarità, individuando tra essi un soggetto capofila, responsabile dell'attuazione dell'intera iniziativa; le idee selezionate potranno, inoltre, essere oggetto di **attuazione diretta** da parte della Fondazione ovvero di **realizzazione congiunta** con il soggetto proponente.

I progetti "esecutivi" saranno, in ogni caso, oggetto di un **nuovo esame**, autonomo e distinto rispetto alla valutazione delle idee preliminari; la sola selezione dell'idea non vincola, pertanto, la Fondazione rispetto alla concessione del finanziamento o all'attuazione del progetto.

In caso di valutazione positiva anche del “progetto esecutivo”, la Fondazione provvederà a comunicarne l’esito al soggetto proponente ed a trasmettere l’apposita **convenzione**, che regolerà il rapporto tra le parti, stabilendo termini e condizioni per l’erogazione dei contributi, secondo quanto stabilito dall’articolo 9 del Regolamento.

La Fondazione può **revocare l’assegnazione delle risorse** qualora:

- a) siano accertati motivi che inducano a ritenere non realizzabile il progetto o il suo completamento;
- b) sia accertato, all’esito della verifica della rendicontazione, l’uso non corretto dei fondi erogati;
- c) siano state apportate variazioni al progetto oggetto di contributo che non siano state preventivamente autorizzate dalla Fondazione, tali da comportare una sostanziale alterazione dei contenuti e delle finalità del progetto ovvero modifiche rilevanti degli importi delle relative voci di spesa;
- d) il beneficiario non provveda a trasmettere la documentazione consuntiva del progetto oggetto di contributo entro un anno dal termine previsto per il completamento dell’iniziativa, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi

PRIVACY

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali e tutela della privacy, secondo le modalità indicate nell’informativa pubblicata sul sito internet della Fondazione.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS 231/01

I soggetti beneficiari dei contributi della Fondazione sono tenuti a rispettare tutte le regole comportamentali previste dalla Fondazione nel proprio Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs 231/01 e nel relativo codice di condotta, disponibili sul sito internet www.fondazionetercas.it.

Il presente avviso è pubblicato dalla Fondazione Tercas in via del tutto volontaria e di autodeterminazione, senza alcun obbligo normativo.

Teramo, 19 gennaio 2023

Il Presidente
Tiziana Di Sante